



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA CON SPESA

N. Atto 89

del 19/01/2023

Proponente : DIREZIONE-14 Programmazione Lavori Pubblici - Edilizia Pubblica - Sport - Servizi Cimiteriali - Protezione Civile

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE IN LOCALITA’ C.E.P” DI CUI AL BANDO SPORT ED INCLUSIONE SOCIALE PNRR, MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 3.1 - PPI 2022 INTERVENTO N.311 - CUP J55B22000270005 - INCARICO A COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO PER EMISSIONE PARERE IN LINEA TECNICO SPORTIVA (CIG 9612127222).
----------------	--

Uffici Partecipati	



OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE IN LOCALITA’ C.E.P” di cui al Bando Sport ed Inclusion sociale PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento 3.1 - PPI 2022 Intervento n.311 - CUP J55B22000270005 - Incarico a Comitato Olimpico Nazionale Italiano per emissione Parere in linea tecnico sportiva (CIG 9612127222).

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 “Sport e inclusione sociale” del PNRR, che prevede investimenti finalizzati a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate (<https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/investimenti/sport-e-inclusione-sociale.html>);

VISTA la partecipazione del Comune di Pisa all'avviso n. 1 indetto in data 23.03.2022 rivolto al cluster 1 indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Sport” sulla base dei criteri generali definiti dal decreto dell'Autorità politica delegata allo sport del 24/02/2022.

ACCERTATO CHE:

- con comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport, prot. 12056 del 22/09/2022, assunta al prot. n. 109590 del 05/10/2022 del Comune di Pisa, è stato comunicato che con decreto del 05/08/2022 il Comune di Pisa è risultato ammesso al finanziamento nel cluster 1 per la realizzazione dell'impianto Sportivo Polivalente del CEP (CUP Ministeriale J55E22000170006) di cui al CUP cup05 dell'intervento n.311 del PPI 2022 per l'investimento totale di € 3.407.000,00 (finanziamento PNRR di € 2.500.000,00), poi elevato a € 3.907.000,00 (con l'ulteriore finanziamento di € 500.000,00), secondo l'allegato 1 del DPCM 28/07/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12/09/2022;
- con Decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 05.08.2022, con il quale, in esito alla procedura sopra richiamata, si è determinato di stipulare l'Accordo di concessione del finanziamento riconosciuto in favore del Comune di Pisa sulle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 “Sport e Inclusione”;

- come riportato nel bando avviso pubblico di invito a manifestare l'interesse, all'art 8 comma 2, i lavori relativi alla tipologia di intervento proposto (cluster 1) devono essere aggiudicati entro il 31 marzo 2023 e terminati entro e non oltre il 31 gennaio 2026.

VISTO l'accordo sottoscritto dal capo del Dipartimento per lo Sport in data 22.09.2022 e dal Sindaco del Comune di Pisa in data 07.10.2022 e ravvisata pertanto la necessità di procedere a dare avvio alle procedure per la realizzazione del progetto entro le scadenze sopraindicate.

ACCERTATO che l'intervento finanziato è regolato dalle seguenti disposizioni vigenti:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento del dispositivo per la ripresa e resilienza";
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022, che:
 - ☐ fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - ☐ effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;

- contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
- contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- prevede, per effetto dell'aggiornamento, laddove possibile "requisiti trasversali" per la verifica di conformità della misura al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti;
- la Circolare n. 30 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
 - della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
 - delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH (Circolare MEF 32 del 30 dicembre 2021 e Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"), del contributo al target e alle milestone (così come derivanti dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID - Council Implementing Decision - ed negli OA - Operational Arrangements) e all'indicatore comune (riferimento alla Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022) e ai tagging ambientali e digitale (il dataset "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", per ciascuna misura e submisura, indica i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato), disposizioni cui il progetto a base d'appalto deve essere informato gli elementi e da cui derivano prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore;
 - dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/24.

VISTA la Determinazione Dirigenziale 1876 del 23/12/2022 con la quale è stato approvato il Quadro Economico dell'intervento in oggetto ed è stato approvato l'investimento;

DATO ATTO CHE:

- **in forza a quanto disposto dal R.D.L. n. 302 del 2 .2. 1939 e dal DM Interni 18.3.96, su progetti di costruzione, ampliamento e trasformazione di impianti sportivi accessori o su progetti di impianti sportivi esistenti, riguardanti operazioni di acquisto, adeguamento alla normativa e idoneità all'omologazione, è fatto obbligo di affidare al Comitato Olimpico Nazionale Italiano la redazione dei "Pareri in linea tecnico sportiva" attestanti l'idoneità tecnico-progettuale degli impianti stessi;**
- **I pareri sono previsti per attestare la rispondenza degli impianti sportivi in progetto alle norme di legge (in particolare DM 18/03/1996 e s.m.i. e leggi per l'abbattimento delle barriere**

architettoniche), ai regolamenti CONI (Norme CONI) delle Federazione Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate;

- I pareri sono espressi da:

- Presidenti Comitati Regionali del CONI per importi degli interventi fino a € 1.032.913,80
- Commissione Impianti Sportivi del CONI per importi degli interventi superiori a € 1.032.913,80

- Il parere è obbligatorio per legge su tutti i progetti di impianti sportivi, qualunque ne sia il soggetto proprietario e indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- Il parere è indispensabile per ottenere qualunque omologazione di nuovo impianto o spazio attività sportiva da parte delle competenti Federazioni Sportive Nazionali o Discipline Sportive Associate;

COSIDERATO che, per richiedere i suddetti pareri:

- le operazioni di richiesta ed emissione pareri sono effettuate via internet accedendo al sito web dedicato;
- Il ciclo di un parere è articolato in 3 fasi: a) Richiesta Parere. Il soggetto richiedente, si accredita nel nuovo sistema di gestione pareri sito web <http://cis.coni.it> ed effettua gli inserimenti richiesti dalla procedura informatica per la richiesta di rilascio di parere in linea tecnico – sportiva; b) Liquidazione del diritto amministrativo. La procedura informatica determina l'importo dovuto a titolo di diritto amministrativo, calcolato in misura fissa pari ad € 150 per importi delle opere fino ad € 1.032.913,80 e in misura pari allo 0,15 per mille (con un minimo di € 300 ed un massimo di € 5.000) per importi superiori. L'importo non è assoggettato ad IVA; c) Rilascio parere. La Commissione CIS / tecnico regionale per l'impiantistica sportiva effettuano le necessarie attività istruttorie - tecniche previste e, al completamento delle suddette attività, il soggetto richiedente acquisisce dalla nuova procedura informatica CONI il parere in linea tecnico – sportiva;

ACQUISITO quindi, in base a quanto premesso, che l'importo dovuto al C.O.N.I., C.F./P.I. 00993181007 è pari ad € **480,00**, non assoggettato ad IVA;

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 attribuisce ai dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 118/2011;

RITENUTO quindi necessario:

- approvare l'affidamento al C.O.N.I., C.F./P.I. 00993181007 della redazione del 'Parere in linea tecnico sportiva' per la "REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO NATATORIO COMUNALE NELL'AREA SPORTIVA DI BARBARICINA" di cui al Bando Rigenerazione Urbana PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento/Subinvestimento 2.1 per importo pari ad € 480,00, non assoggettato ad IVA;

DATO ATTO CHE:

- il suddetto affidamento attiene al CUP J55B22000270005 e che per l'affidamento in oggetto è stato richiesto il **CIG 9612127222**;

- la spesa di € 480,00 rientra nella voce ‘SPESE interventi vari, allacci e spese tecniche’ presente nel Quadro Economico dell’intervento;
- il pagamento verrà eseguito tramite mav o bonifico bancario a seguito di atto di liquidazione;

ATTESTATO:

- di non trovarsi con riferimento all’assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento;
- di agire nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.04.2013 n. 62, nonché del Codice di comportamento del Comune di Pisa approvato con Deliberazione della G.C. n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell’Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa con riferimento all’adozione della presente determinazione;

ACQUISITA la dichiarazione da parte del Responsabile unico del procedimento di non trovarsi, con riferimento all’assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto espressamente riportato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. **di approvare** l’affidamento al C.O.N.I., C.F./P.I. 00993181007 della redazione del ‘Parere in linea tecnico sportiva’ per la realizzazione del “NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE IN LOCALITA’ C.E.P.” DI CUI AL BANDO SPORT ED INCLUSIONE SOCIALE PNRR, MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 3.1 per importo pari ad € 480,00, non assoggettato ad IVA;
3. **di sub-impegnare** la spesa complessiva di € 480,00 con imputazione al Cap. 206430 del P.E.G. (“Progetto PNRR M5, C2, I3.1 – CUP J55B22000270005”) prenotazione impegno n.2994, nell’ambito del quadro economico dell’intervento:
 - € 480,00 a favore di Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Piazza Lauro de Bosis, 15 00135 - Roma – Italia C.F./P.I. 00993181007;
4. **di assumere** espressamente tutti gli obblighi connessi alla gestione del progetto PNRR in oggetto, previsti dalla disposizioni normative vigenti;
5. **di dare atto che** il responsabile del procedimento per l’intervento oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, è l’Arch.Roberto Pasqualetti;

6. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE
(Arch. Marco Guerrazzi)

Documento firmato digitalmente da
MARCO GUERRAZZI / ArubaPEC S.p.A.